Caro Padre,

finalmente posso scriverle con maggiore leggerezza e libertà: sono finiti gli Esami di Stato! E, per fortuna, anche nel migliore dei modi! Posso felicemente presentarle (fresco di oggi pomeriggio) un buon 100 e lode di maturità scientifica, che come Lei ben sa non si valuta esattamente in numeri (la Maturità vera si guadagna sul campo ogni giorno), ma come documento formale attesta un traguardo che... logicamente mi regala un grande piacere. Ora torno alle mie occupazioni più o meno quotidiane, aiutare in casa, all’oratorio, in biblioteca gli amici ancora sprofondati nello studio... matto e disperatissimo! Ritengo, come ha ben detto la mia prof di scienze, di “trovarmi davanti alle vacanze più lunghe della mia vita, che mi aspettano”, per questo fino ad ottobre vale in monito “Non sprecarle!”... Ma noi andando a Roma, di certo non le sprecheremo, diciamo che... investiremo il tempo in una Città Eterna. Quanto a Lei, Padre, spero che tutto prosegua per il meglio. Le porgo i saluti di un prof del nostro liceo, Gianni Mereghetti, che, parlandogli di Lei, ricordava con piacere una mostra su San Girolamo organizzata insieme. Non mi dica che lì a Mestre fa caldo proprio come qui ad Abbiategrasso.. diciamo che la situazione risulta davvero incandescente! In ogni caso si resiste, a volte dovendo però cedere al lusso di un buon condizionatore.

Spero che anche Lei possa aver continuato fruttuosamente le sue ricerche “d’archivio”, che per quinto Lei tenti di minimizzare, penso le renderanno grandi soddisfazioni.

Per il momento le auguro una buona serata e la saluto con un forte abbraccio virtuale!

Buona serata.

                                                                                                                                 Giorgio

Luglio 7.7.2015